

FORUM AMORIS LAETITIA (9-12 June 2021)

Presentazione Incontro Mondiale delle Famiglie

Diocesi di Roma

Roma 22-26 giugno 2022

Ciao a tutti siamo Gigi e Anna Chiara e, insieme alla Diocesi di Roma, aspettavamo questa Giornata Mondiale per le famiglie con grande trepidazione ed emozione.

Prima della pandemia avevamo iniziato ad incontrare le famiglie romane invitandole non solo a partecipare, ma anche ad aprire le porte della loro casa per ospitare famiglie da tutto il mondo.

Poi è arrivata questa pandemia che ha cambiato i piani un po' di tutti. D'altronde non sempre le nostre vie sono le sue vie...

E quando ci è stato comunicato che tutto il lavoro fatto e che tutto quello che ci eravamo immaginati non sarebbe andato come credevamo e che questa Giornata Mondiale in cui riponevamo tante attese si sarebbe svolta in modo diverso, non lo neghiamo, ci siamo rimasti molto male. Come immagino rimarranno male le famiglie che già si stavano preparando e che ci hanno scritto in questo ultimo periodo chiedendoci informazioni per partecipare.

E poi, nei giorni scorsi, mentre come ogni sera leggevamo ad uno dei figli un libro (si addormenta solo così), Il Signore degli Anelli, siamo capitati in questo scambio di battute tra Frodo, stanco di portare l'anello e Gandalf che prova ad offrirgli una chiave di lettura diversa.

Frodo dice: "Avrei tanto desiderato che tutto ciò non fosse accaduto ai miei giorni".

Gli risponde Gandalf: "Anch'io, come d'altronde tutti coloro che vivono questi avvenimenti. Ma non tocca a noi scegliere. Tutto ciò che possiamo decidere è come disporre del tempo che ci è dato".

E abbiamo trovato risposta alle nostre domande.



A CHE PUNTO SIAMO CON AMORIS LAETITIA? STRATEGIE PER L'APPLICAZIONE PASTORALE DELL'ESORTAZIONE DI PAPA FRANCESCO.

Un senso e una motivazione alla nostra amarezza.

Le complicazioni – e le famiglie lo sanno bene – ci saranno sempre. Le cose raramente andranno come noi ce le siamo immaginate. La vita non è una scienza esatta: un figlio con la febbre il giorno della partenza per un viaggio tanto atteso. La macchina che si rompe mentre stiamo in autostrada. Una persona che ti suona la sera all'ora di cena e ti chiede aiuto proprio quando avevi organizzato una serata romantica con tua moglie o tuo marito.

La vita è così.

E se fosse l'occasione di fare sentire il profumo del pane. Per troppo tempo abbiamo raccontato la famiglia come qualcosa di triste, noioso, angosciante. E se questa situazione ci servisse per provare a raccontare la famiglia partendo dalle sue fragilità? Mostrando le ferite invece delle medaglie. Il profumo del pane invece degli ingredienti...

Oggi lo sappiamo: siamo tutti legati indissolubilmente. Abbiamo sperimentato che siamo tutti parte di un'unica famiglia umana. Fino a ieri era qualcosa che sapevamo, ma che non avevamo toccato con mano. Oggi, invece, lo abbiamo conosciuto sulla pelle. Una famiglia non basta a sé stessa. Per questo più riusciremo a valorizzare quest'anno che ci aspetta, più persone incontreremo, più famiglie riusciremo a coinvolgere e più questa giornata Mondiale delle Famiglie porterà frutto. Non dobbiamo avere paura dei cambiamenti, ma di non fare centro, di non dare la vita, di vivere in modo mediocre e sciatto.

Quante volte durante questa pandemia abbiamo pensato: ma perché proprio a noi deve capitare una cosa simile. Perché adesso? E quante volte abbiamo dovuto stimolare una figlia demotivata dalla scuola a distanza o dal fatto che ci fosse il lockdown.

Ecco, adesso dobbiamo mettere a frutto le "prediche" che facevamo ai nostri figli. Questo è il tempo di concretizzare la teoria che abbiamo dispensato nell'educazione dei nostri figli in questo tempo difficile.

Nessuno avrebbe mai voluto vivere questi giorni, avremmo tutti la tentazione di spingere rewind sul telecomando della vita e tornare al 2019, ma non tocca a noi scegliere. Tutto ciò che possiamo decidere è come disporre del tempo che ci è dato.



Amoris Laetitia Family
Year 2021 - 2022

A CHE PUNTO SIAMO CON AMORIS LAETITIA? STRATEGIE PER L'APPLICAZIONE PASTORALE DELL'ESORTAZIONE DI PAPA FRANCESCO.

E allora viviamo questo limite come la grande occasione che ci è fornita dal Signore per fare di questa Giornata Mondiale delle famiglie non il solito incontro, ma l'opportunità per lavorare sempre e ancora di più nelle nostre diocesi sapendo che siamo uniti in questo lavoro.

Qui a Roma avremmo avuto decine di migliaia di persone? Che cosa sono rispetto alle milioni di famiglie che da qui al prossimo anno potremo incontrare e coinvolgere in questo percorso che culminerà con l'incontro dei delegati?

Papa Francesco, proprio nell'Amoris Laetitia parla di creatività missionaria. Ecco, questo è il momento di essere creativi, come il Signore è creativo.

Questo è il momento di trasformare in un capolavoro questo limite impostoci dai nostri giorni.

Questo è il momento di trasformare anche a livello pastorale le Giornate Mondiali in occasioni di incontro per tutte le famiglie, non solo per quelle che, da sempre, fanno parte del giro.

Questo è il momento di andare oltre la logica del "si è sempre fatto così" per scompaginare la stagnazione.

Questo è il momento di tirare fuori le risorse che non credevamo di avere perché non ci capiterà un'altra occasione come questa.

Un parroco, un giorno, ci ha detto: il cristiano non butta via niente perché davanti alla realtà, davanti alle difficoltà, davanti alla croce (anzi, sulla croce) non maledice o non rimpiange quello che non potrà essere, ma si domanda sempre: "E se fosse una Grazia?"

Ecco, e se fosse una Grazia?

Papa Francesco ce lo ha ricordato il giorno di Natale: "Invece di lamentarci per le restrizioni, facciamo qualcosa per chi ha di meno".

Ed è per questo che sarà importante che a livello locale ci si organizzi con fantasia per vivere una Giornata Mondiale multicentrica, capace di coinvolgere tutti. Care famiglie facciamo noi da pungolo per i nostri parroci e per i nostri vescovi, mostriamogli che si può fare un capolavoro anche quando cambiano le carte in tavola. Che si può fare una cena coi focchi anche con quello che c'è in frigorifero, proprio come accade a noi ogni giorno.

Noi a Roma siamo pronti e vi aspettiamo. Perché quello che vivremo non sarà virtuale: noi e voi siamo in carne ed ossa, anche a distanza, anche se organizzeremo eventi ciascuno nella sua diocesi.



Amoris Laetitia Family
Year 2021 - 2022

**A CHE PUNTO SIAMO CON AMORIS LAETITIA? STRATEGIE PER
L'APPLICAZIONE PASTORALE DELL'ESORTAZIONE DI PAPA FRANCESCO.**

Perché le nostre storie non sono fake news, e i nostri figli non sono ologrammi. Non sarà un evento virtuale, semmai digitale. E non è detto che questo non sia una Grazia. Dipende solo da noi!



Gigi de Palo e
Anna Chiara Gambini, hanno 5 figli e sono della
Diocesi di Roma- Italia



Amoris Laetitia Family
Year 2021 - 2022